

Cos'è l'Eucaristia in sé stessa

1.- Preghiera

Ti rendiamo grazie, o Padre nostro,
per ¹la vita e ²la conoscenza che ci hai dato
per mezzo di Gesù tuo Figlio.

Gloria a te nei secoli!

Come questo pane spezzato,
prima sparso sui monti,
è stato raccolto per farne uno solo,
così raccogli la tua Chiesa dalle estremità della terra
nel tuo Regno.

Poiché a te è la gloria e la potenza per Gesù Cristo nei secoli. (Didaché, IX, 4)

2.- Lettura:

Con l'animo dell'apostolo Paolo,
che si rivolgeva alla comunità di Corinto,

noi insegniamo

ciò che la Chiesa intera ha ricevuto:

«Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse:

"Questo è il mio corpo, che è per voi;
fate questo in memoria di me".

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese anche il calice, dicendo:

"Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue;
fate questo, ogni volta che ne bevete,
in memoria di me"» (I Corinzi 11, 23-25).

Questa consegna si rinnova ogni volta
che celebriamo il mistero eucaristico.

3.- Cos'è l'Eucaristia?

a.- L'Eucaristia è dono ¹fatto dal Padre ²alla Chiesa e, per mezzo della Chiesa, ³al mondo.
La Chiesa ⁴lo celebra con fede, e ⁵con fede lo offre all'umanità.

Così Dio manifesta, oggi come sempre, nell'Eucaristia,

⁶la sua fedeltà alle promesse,

⁷il suo impegno all'alleanza,

⁸la sua volontà di comunione con noi.

b.- L'Eucaristia è frutto della potenza dello Spirito Santo.

¹Invocato dalla comunità raccolta in preghiera,

²lo Spirito trasforma il pane e il vino

nel corpo e nel sangue di Cristo,

³rinnova la vita di coloro che partecipano al sacrificio

⁴e plasma la Chiesa come comunità.

C.- L'Eucaristia è *presenza* di Cristo redentore.

Cristo che ^aè con noi tutti i giorni sino alla fine,

^bè presente nel mistero del pane e del vino

in modo vero, reale, sostanziale.

Così nell'Eucaristia ^cci viene **offerto**

- il *memoriale* della nostra salvezza,

- il *segno* della nuova alleanza

- e l'*anticipazione* del Regno.

L'Eucaristia:

^dè il *sacramento* del sacrificio offerto da Cristo sulla croce,

^eil *segno* della sua vittoria sulla morte,

^fil *cibo* e la *bevanda* dei pellegrini verso il Regno.

^gE il *mistero della fede!*

^hNoi lo crediamo e lo adoriamo.

4. - L'Eucaristia:

a.- è comunione di Cristo con il Padre:

- primogenito tra i risorti,

- per mezzo dello Spirito,

- Cristo si offre come sacrificio per la nostra salvezza.

- E tutta la sua vita è presente in questa offerta.

b.- è comunione di Cristo con noi:

¹associati al suo gesto di totale oblazione,

²diventiamo con lui vittima gradita a Dio.

³La comunione con lui è la via che conduce al Padre.

c.- è il massimo sacramento ecclesiale:

¹dall'Eucaristia la Chiesa nasce come comunità nuova.

²Ha per legge il nuovo precetto di amare

³e trova in Cristo il suo modello di comunione.

d.- è amore che diventa missione:

consumando il sangue sparso per la remissione dei peccati,

- la Chiesa ¹si offre ²con Cristo ³per la vita del mondo,

⁴luce e ⁵segno ⁶di comunione universale.

5. - rende presenti le "opere mirabili"

che Dio compie nella storia.

E l'opera più mirabile di tutte è proprio l'Eucaristia.

¹Noi, mentre *contempliamo* il mistero,

²*rendiamo grazie* a Dio

³e *proclamiamo:*

-Noi ti ringraziamo, o Padre,

per i segni grandi del tuo amore

che a noi si svela nella creazione,

nella storia dell'uomo,
e nella piena rivelazione del tuo Figlio Gesù.

- Per la potenza dello Spirito
egli è venuto tra noi, nel seno purissimo di Maria.
Fece del mondo la sua casa,
elesse i poveri,
annunciò pace e riconciliazione a tutti,
si diede liberamente alla morte di croce.

- Per amore egli è venuto,
d'amore è vissuto,
con amore si è donato a te
e in un gesto supremo d'amore si è sacrificato per noi.

- Nell'ultima cena, riunito con i discepoli,
dopo averci dato il comandamento nuovo,
segno di eterna alleanza,
ci lasciò il suo corpo e il suo sangue
per la remissione dei peccati.

- Noi ti ringraziamo, o Padre,
per questo santissimo segno.
Lo accogliamo
come dono della tua misericordia
che ci trasforma e ci dà un cuore nuovo,
come grazia di riconciliazione
e come segno di comunione.

- Per mezzo del tuo Spirito,
che è Signore e dà la vita,
donalo sempre sull'altare della Chiesa e del mondo.

- «Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta» .